

**CORSO DI FORMAZIONE PER REVISORI DEGLI ENTI LOCALI
“IL RUOLO DEL REVISORE DEI CONTI DEGLI ENTI LOCALI ALLA
LUCE DELLA NORMATIVA SULL’ARMONIZZAZIONE
CONTABILE”**

O.D.C.E.C. BRINDISI – 20 e 21 giugno 2016

Docente: Prof. Andrea ZIRUOLO

Full professor of public management Università degli studi “G. D’Annunzio” di Pescara, dottore commercialista, revisore contabile, Ph.D (Philosophiae doctor)

PRESENTAZIONE DEL CORSO

L’introduzione del nuovo sistema di armonizzazione contabile nelle PPAA rende particolarmente attuale il corso che di seguito si propone.

Con l’armonizzazione il Governo ha inteso creare, anche su sollecitazione della Comunità Europea, un sistema di regole uniformi per la lettura dei documenti di bilancio di tutta la PA. L’introduzione obbligatoria delle registrazioni in partita doppia avvicina, inoltre, tutti i comparti pubblici ai modelli di gestione del privato richiedendo, però, di colmare quei gap conoscitivi ed operativi rispetto al precedente sistema informativo contabile.

Il sistema armonizzato, in particolare, consente di superare la sussistenza dei residui attivi e passivi privi di un reale vincolo giuridico, richiedendo, però, un preciso lavoro di riaccertamento straordinario degli stessi sia per verificarne la conservazione, in aderenza al nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, sia per determinarne la corretta imputazione dell’importo in bilancio.

Questa nuova operatività richiede però un differente approccio organizzativo alla pianificazione non solo contabile dell’ente locale e dunque nuovi modelli per lo svolgimento dell’attività di revisione dei conti. Il legislatore contabile, introducendo il Documento Unico di Programmazione (DUP), richiede un maggiore impegno, talvolta totalmente diverso rispetto al recente passato, in materia di programmazione. Infatti il DUP, assorbendo i contenuti dei precedenti Piani Generali di Sviluppo e Relazioni Previsionali e Programmatiche, richiede obbligatoriamente la formulazione di una strategia da parte dell’ente che, oltre ad accogliere il gruppo pubblica amministrazione, funga da quadro all’interno del quale devono essere declinati gli altri strumenti di programmazione di maggiore dettaglio. Per di più tutti gli strumenti di previsione devono essere coerenti alla pianificazione affidata al DUP pena la loro illegittimità. Su tutto ciò deve vigilare il revisore dei conti.

Ne consegue che il bilancio di previsione e la gestione finanziaria degli indirizzi devono sempre essere verificati rispetto agli indirizzi impartiti attraverso il DUP e rendicontati nella relazione sulla gestione e il rendiconto.

Il corso affronterà anche le novità normative ed interpretative che del nuovo ordinamento contabile hanno offerto ARCONET e la Corte dei conti unitamente ai nuovi saldi di finanza pubblica.

PROGRAMMA

1° GIORNATA - LUNEDÌ 20 GIUGNO

POMERIGGIO DALLE ORE 14:30 ALLE ORE 18:30

- Dalla Legge n. 42/2009 alla DLgs n. 196/2009, supporti normativi e finalità dell'armonizzazione dei sistemi contabili: inquadramento generale
- L'armonizzazione dei sistemi contabili pubblici – la missione e il programma
- Le innovazioni alla disciplina delle procedure contabili
 - per gli enti pubblici non territoriali (DLgs n.91 del 31/05/2011)
 - per quelli territoriali e strumentali (DLgs n.118 del 23/06/2011)
- Il percorso per armonizzare i regimi contabili della PA
- L'analisi del principio generale della competenza finanziaria:
 - Il principio – potenziato per gli enti locali - applicato alla contabilità finanziaria: le principali novità rispetto al quadro previgente
 - Il Fondo Pluriennale Vincolato
 - Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

2° GIORNATA - MARTEDÌ 21 GIUGNO

MATTINA DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 13:00 – POMERIGGIO DALLE ORE 14:30 ALLE ORE 18:30

- Il piano integrato dei conti e i nuovi schemi di bilancio
- Le diverse competenze attribuite a Consiglio, Giunta e dirigenti
- La modifica degli strumenti di programmazione:
 - Il Documento Unico di Programmazione
 - Il Bilancio di previsione
 - Il Piano Esecutivo di Gestione (cenni)
- La gestione finanziaria:
 - L'accertamento
 - L'impegno
 - Le variazioni di Bilancio e di Piano Esecutivo di Gestione
 - Gli altri istituti di flessibilità
- Il rendiconto:
 - Il Conto del bilancio
 - Il Conto economico
 - Lo Stato Patrimoniale
- L'utilizzo del fondo pluriennale vincolato
- Gli Enti e gli organismi strumentali degli Enti Territoriali – Tassonomia
- I nuovi saldi di finanza pubblica (cenni)

Ai fini del conseguimento dei crediti formativi necessari per l'inserimento ovvero per la permanenza nel nuovo elenco dei Revisori degli Enti Locali, al termine del corso i partecipanti dovranno sostenere un test finale di valutazione articolato in venti domande a risposta multipla. Il test si intenderà superato con almeno l'ottanta per cento di risposte corrette.